



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile  
Subentro emergenza alluvione 2013  
(art. 1 comma 2 OCDPC 210/14)

Prot. n. 28

Cagliari, 19/01/2017

- > Ai Comuni di Bauladu, Bitti, Escalaplano, Galtelli, Irgoli, Loculi, Lodè, Macomer, Masullas, Mogoro, Monti, Olbia, Orgosolo, Orosei, Pabillonis, Padru, Palmas Arborea, Posada, San Gavino Monreale, Sardara, Serramanna, Siliqua, Simaxis, Solarussa, Talana, Terralba, Torpè, Uras, Villacidro, Villasor

trasmissione via pec

**Oggetto: Alluvione 2013 – Trasmissione Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2016 e disposizioni riguardanti le modalità operative per la gestione del finanziamento agevolato.**

A seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 14 del 18 gennaio 2017 della Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2016 recante: "Determinazione degli importi autorizzabili con riferimento agli eventi calamitosi che riguardano la Regione Sardegna per l'effettiva attivazione dei previsti finanziamenti agevolati ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera d) della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche ed integrazioni", si trasmette quanto segue:

- copia della Delibera in argomento;
- elenco dei beneficiari, con importo del finanziamento agevolato concesso;
- copia della convenzione tra la Cassa depositi e prestiti e l'Associazione bancaria italiana del 17 novembre 2016;
- modulo "Attivazione finanziamento agevolato ai sensi dell'articolo 1, commi 422 e seguenti, della Legge n. 208/2015" (Allegato 1);
- modulo "Nulla osta all'utilizzo del contributo ai sensi dell'articolo 1, commi 422 e seguenti della Legge n. 208/2015" (Allegato 2).

Al riguardo si forniscono le seguenti modalità operative per la gestione del finanziamento agevolato, secondo quanto disciplinato dal Dipartimento della Protezione Civile, con nota prot. n. CG/0065581 del 28.11.2016, in attuazione del punto 17 dell'allegato 1 all'OCDPC n. 381/2016.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile  
Subentro emergenza alluvione 2013  
(art. 1 comma 2 OCDPC 210/14)

Si ricorda che, così come previsto al punto 16 del citato allegato 1 all'OCDPC n. 381/2016, a far data dalla pubblicazione nella G.U.R.I. della Delibera del Consiglio dei Ministri, decorrono i seguenti termini per l'esecuzione degli interventi: 18 mesi per gli interventi di ripristino dei beni immobili danneggiati e 30 mesi per gli interventi di demolizione, ricostruzione o delocalizzazione dell'abitazione distrutta o sgomberata, eventualmente prorogabili.

1. Ciascun **Comune** provvederà ad inviare comunicazione ai beneficiari ammessi a contributo, tramite raccomandata A/R o tramite pec, all'indirizzo già comunicato nella domanda di concessione del contributo:
  - invitandoli a recarsi presso gli Uffici comunali al fine di comunicare l'Istituto di credito, aderente alla richiamata convenzione del 17 novembre 2016, rinvenibile sul sito web istituzionale dell'Associazione Bancaria Italiana <sup>1</sup>, presso cui attivare il finanziamento agevolato;
  - informandoli che, in caso di lavori ancora da eseguire di importo superiore ad euro 150.000,00 è necessario acquisire la certificazione antimafia delle ditte affidatarie degli stessi, come previsto dalla normativa vigente in materia. In tale caso sarà cura dei beneficiari fornire al Comune tempestivamente il nominativo delle ditte interessate, al fine di consentire a quest'ultimo di avviare la relativa procedura di richiesta alla competente Prefettura.
2. Il **Comune** dovrà:
  - compilare il modello allegato 1 con l'indicazione dell'Istituto di credito prescelto;
  - far sottoscrivere il modulo all'avente diritto;
  - trasmettere il modulo tramite pec all'Istituto creditizio prescelto e, per conoscenza, al beneficiario medesimo.
3. Il **soggetto beneficiario**, a seguito dell'invio del predetto modello allegato 1 all'Istituto di credito, potrà recarsi presso l'Istituto prescelto per la sottoscrizione del contratto di finanziamento beneficiario (secondo lo schema di cui alla convenzione del 17 novembre 2016).
4. Successivamente alla stipula del contratto di finanziamento, il **Comune** procederà all'istruttoria nei seguenti termini:
  - a) in caso di contributo riconosciuto sulla base di spese già sostenute dal beneficiario alla data di presentazione della domanda:

<sup>1</sup> <https://www.abi.it/Pagine/Mercati/Crediti/Iniziativa-sul-territorio/Calamita-naturali/Plafond-Eventi-Calamitosi.aspx>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile  
Subentro emergenza alluvione 2013  
(art. 1 comma 2 OCDPC 210/14)

- il **Comune** deve trasmettere all'Istituto di credito ed al beneficiario la comunicazione di cui all'allegato 2 alla presente, debitamente compilato, al fine di consentire all'Istituto di erogare il finanziamento in un'unica soluzione in favore del medesimo beneficiario;
  - il **beneficiario**, pertanto, potrà presentare all'Istituto di credito la "richiesta di utilizzo" (secondo il format di cui alla predetta convenzione del 17 novembre 2016), allegando alla stessa la predetta comunicazione del Comune.
- b) in caso di contributo riconosciuto sulla base di spese ancora da sostenere:
- il **Comune** dovrà:
    - acquisire il SAL sottoscritto dal tecnico individuato dal beneficiario del contributo e la relativa documentazione di spesa;
    - controllare che, in sede di verifica del SAL relativo alla conclusione degli interventi, questi siano stati completati entro i termini di cui al punto 16.1 dell'allegato 1 all'OCDPC n. 381/2016 e che venga rispettata la ripartizione percentuale tra il contributo statale e la quota-parte a carico del beneficiario;
    - acquisire la certificazione antimafia richiesta in caso di lavori per importi superiori ad euro 150.000,00;
    - acquisire il DURC in caso di ditte e/o professionisti con dipendenti a carico;
    - trasmettere all'Istituto di credito ed al beneficiario la comunicazione di cui all'allegato 2 alla presente, debitamente compilata e contenente l'elenco dei destinatari (come definiti nel contratto di finanziamento agevolato) a cui corrispondere le somme spettanti (ad es. ditta, professionisti, ecc.).
  - all'esito di detta nulla osta, il **beneficiario** potrà presentare all'Istituto di credito la "richiesta di utilizzo" (secondo il format di cui alla predetta convenzione del 17 novembre 2016), allegando alla stessa la predetta comunicazione del Comune.

La richiesta di utilizzo dovrà riportare l'elenco dei nominativi dei soggetti, indicati nella nulla osta del Comune, a cui corrispondere le somme spettanti ed il relativo importo, per la successiva liquidazione da parte dell'Istituto medesimo.

Con successiva comunicazione, verranno disciplinate le modalità per procedere, in esito ai controlli successivi, all'eventuale rideterminazione del contributo e del corrispondente finanziamento agevolato, nonché le modalità per procedere a rendere esecutiva l'eventuale successiva decadenza del contributo, e, di conseguenza, a estinguere il corrispondente finanziamento agevolato.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile  
Subentro emergenza alluvione 2013  
(art. 1 comma 2 OCDPC 210/14)

Riguardo alla convenzione stipulata il 17 novembre 2016 tra la Cassa depositi e prestiti e l'Associazione bancaria italiana, si precisa che questa definisce le regole sulla base delle quali Cdp, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 422 a 428, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, mette a disposizione delle banche un Plafond finanziario di 1,5 miliardi di euro (c.d. Plafond eventi calamitosi), per la concessione di finanziamenti agevolati, garantiti dallo Stato, da destinare agli interventi per far fronte ai danni occorsi al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive a seguito di una serie di eventi calamitosi verificatisi in Italia a decorrere dal marzo 2013.

**I suddetti finanziamenti agevolati hanno durata massima di 25 anni e non prevedono oneri di rimborso a carico dei soggetti beneficiari, i quali cedono alle banche il credito di imposta riconosciuto loro dalla legge.**

**Il Direttore generale della Protezione Civile**  
(Resp. subentro art. 1 c. 2 OCDPC 210/14)

Graziano Nudda